



COMUNE DI TRUCCAZZANO

*Città Metropolitana di Milano
Via G. Scotti 50, CAP 20060*

ORIGINALE

Numero : 13

Data 26-05-2020

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2019 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2019.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaventi** addì del mese di **maggio** alle ore 11:30, in TRUCCAZZANO, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale .

All'appello risultano:

Franco De Gregorio	Presente	Sindaco
Melania Margarito	Presente	Vicesindaco
Karin Cattaneo	Presente	Assessore
Piergiorgio Buratti	Presente	Assessore
Angelo Bonetti	Presente	Assessore

Sono così presenti n° 5 Assessori su n° 5 assegnati e in carica. Partecipa il Segretario Comunale **Cameriere dottor Enrico** che cura la verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Sindaco Franco De Gregorio, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati approvati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art 3 del D.Lgs. citato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

VISTO l'art. 227 comma 6-quater del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;

VISTO l'art. 228 comma 3 del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce: *“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, la regione del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui di cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

DATO ATTO che la ricognizione annuale dei residui passivi consente di individuare formalmente:

- i debiti insussistenti o prescritti;
- i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

VISTO il punto 5.4 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, relativo alla gestione del fondo pluriennale vincolato, che testualmente recita: *“Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di*

previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura”;

RICHIAMATO il punto 9.1 principio contabile All. 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. con il quale viene stabilito che il riaccertamento ordinario dei residui trovi specifica evidenza nel rendiconto finanziario, e venga effettuato annualmente con unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lettera e) del Tuel, le variazioni al fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3 comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011 sono di competenza della Giunta Comunale e possono essere effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto dell'esercizio;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale di Truccazzano n. 6 del 29/04/2020 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022 e relativi allegati;

DATO ATTO che il riaccertamento dei residui è un'attività di natura gestionale che deve essere effettuata entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. La variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono eseguibili, è effettuata con delibera di Giunta, a valere sul bilancio di previsione approvato;

DI DARE ATTO inoltre che con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario sono stati individuati i residui attivi da mantenere nel conto del bilancio 2019 rispetto ai quali saranno distinti i CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.);

DATO ATTO, che la Giunta comunale non ha approvato il PEG e Piano della performance 2019/2021, in quanto avendo trasferito tutto il personale e le funzioni di bilancio all'Unione Adda Martesana, gli atti di cui innanzi sono stati approvati dalla Giunta dell'Unione dei Comuni Adda Martesana della quale il Comune di Truccazzano fa parte;

VISTA la comunicazione a mezzo mail istituzionale del 25 gennaio 2020 con cui il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane ha invitato tutti i Responsabili di settore ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto del principio di competenza finanziaria potenziata;

DATO ATTO che nel corso dell'esercizio finanziario 2019 sono state effettuate operazioni di adeguamento dei cronoprogrammi con modifiche allo stanziamento del fondo pluriennale vincolato;

DI DARE ATTO che alla data del 31/12/2019 risulta già reimputato a Fondo Pluriennale Vincolato al 01/01/2020 l'importo di € 70.000,00 così distinto:

€. 0,00 per finanziamento spese correnti;

€. 70.000,00 per finanziamento spese in conto capitale;

DI DARE ATTO, infine, che l'operazione di riaccertamento dei residui derivanti dall'approvazione della presente proposta, confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, essendone atto preliminare dello stesso;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2019, tutti i Responsabili di Settore hanno verificato le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui attivi e passivi di propria competenza in base a

quanto previsto dal TUEL, come da elaborati agli atti dell'Ufficio Ragioneria del Settore Finanziario, approvati con apposita determinazione da parte di ciascun Responsabile;

RITENUTO di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come risulta dagli allegati che fanno parte integrante della presente proposta;

DI DARE ATTO, infine, che l'operazione di riaccertamento dei residui derivanti dall'approvazione della presente proposta, confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, essendone atto preliminare dello stesso;

VISTI I SEGUENTI ALLEGATI:

- a) elenco dei MAGGIORI residui ATTIVI al 31/12/2019;
- b) elenco dei residui ATTIVI CANCELLATI al 31/12/2019;
- c) elenco dei residui PASSIVI CANCELLATI al 31/12/2019;
- d) elenco ECONOMIE dei residui passivi VINCOLATI al 31/12/2019;
- e) elenco residui ATTIVI da RIPORTARE nel bilancio 2020 alla data del 31/12/2019;
- f) elenco residui PASSIVI da RIPORTARE nel bilancio 2020 alla data del 31/12/2019;
- g) Fondo Pluriennale vincolato spesa finale al 31/12/2019;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, approvato ai sensi del D. Lgs 118/2011;

RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. n.118/2011 laddove si statuisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

DI DARE ATTO, infine, che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario di cui al presente provvedimento, si rende necessario adeguare gli stanziamenti di cassa, così come riportati nel prospetto allegato al presente provvedimento

CHE, ai sensi delle citate disposizioni normative, la competenza all'adozione del presente provvedimento è della Giunta Comunale, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267 e successive modificazioni e art. 3, comma 4, del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011, allegato alla presente deliberazione;

VISTI il parere tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

Con voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, così come evidenziati nei documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** i seguenti allegati, parte integrante della presente deliberazione:
 - a) elenco dei MAGGIORI residui ATTIVI al 31/12/2019;
 - b) elenco dei residui ATTIVI CANCELLATI al 31/12/2019;
 - c) elenco dei residui PASSIVI CANCELLATI al 31/12/2019;
 - d) elenco ECONOMIE dei residui passivi VINCOLATI al 31/12/2019;
 - e) elenco residui ATTIVI da RIPORTARE nel bilancio 2020 alla data del 31/12/2019;
 - f) elenco residui PASSIVI da RIPORTARE nel bilancio 2020 alla data del 31/12/2019;
 - g) Fondo Pluriennale vincolato spesa finale al 31/12/2019;

- 3) **DI DARE ATTO** che alla data del 31/12/2019 risulta già reimputato a Fondo Pluriennale Vincolato al 01/01/2020 l'importo di € 70.000,00 così distinto:
 - € 0,00 per finanziamento spese correnti;
 - € 70.000,00 per finanziamento spese in conto capitale;
- 4) **DI DARE ATTO** che si provvederà, conformemente alla normativa, alla comunicazione al Tesoriere comunale degli aggiornamenti agli stanziamenti di Bilancio a seguito del presente provvedimento;
- 5) **DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019;
- 6) **DI DARE ATTO**, infine, che relativamente ai residui attivi mantenuti nel conto di bilancio 2019 saranno distinti i CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESIZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento ex lege al F.C.D.E.);
- 7) **DI APPROVARE**, inoltre, le modifiche agli stanziamenti di cassa di entrata e spesa alla data del 31/12/2019, in conseguenza delle operazioni di riaccertamento ordinario di cui al presente provvedimento, così come riportati nel prospetto allegato al presente provvedimento;
- 8) **DI DARE ATTO**, infine, che le risultanze del presente riaccertamento ordinario dei residui e della variazione di esigibilità sono necessarie alla formazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019.

Successivamente,

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione resa a norma di legge

DE L I B E R A

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente/Il Sindaco
Franco De Gregorio

Il Segretario Comunale
dottor Enrico Cameriere